



COMUNE DI CATENANUOVA

PROVINCIA DI ENNA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 34/2015 del Reg.

data 25/02/2015

OGGETTO: Imposta municipale propria per i terreni agricoli – Decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015 – Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio – Conferimento incarico legale.

L'anno duemilaquindici il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 09,45 e segg., nell'aula delle adunanze, convocata dal Sindaco, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Sigg.

P A

1. BIONDI Aldo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Sindaco
2. BUA Vincenzo	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Vice Sindaco
3. GUAGLIARDO Antonio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	Assessore
4. COLICA Laura	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore
5. CASTIGLIONE Rosario	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	Assessore

TOTALE

3	2
---	---

Partecipa il Segretario Comunale reggente a scavalco Dott. Sebastiano Marano. Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la riunione e li invita a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione nr 33 datata 25.02.2015

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 53 della L. n. 142/90, recepita con L.R. n. 48/91 e successive modificazioni;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il D.Lgs del 18 agosto 200 nr. 267 e s.m.i.

Visto il Regolamento di Contabilità vigente dell'Ente;

Visto l'O.A.EE.LL.;

DELIBERA

di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti: (1)

aggiunte/integrazioni (1).....

modifiche/sostituzioni (1)

con separata unanime votazione, dichiarare la presente immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art 12, comma 2° della L.R. 44/91

(1) Segnare con X le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.



LA GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: Imposta municipale propria per i terreni agricoli – Decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015 – Proposizione ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. Lazio – Conferimento incarico legale.

Visto il decreto legge numero 4 del 24 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale numero 19 del 24 gennaio 2015, avente ad oggetto “Misure urgenti in materia di esenzione IMU”, col quale il Governo ha riscritto per l’ennesima volta i parametri per individuare i confini impositivi dell’imposta municipale propria per i terreni agricoli.

Preso atto che tale ultimo decreto prevede l’esenzione esclusivamente per tutti i terreni agricoli e per quelli non coltivati ubicati nei Comuni classificati “totalmente montani” - tratti dall’elenco dei Comuni italiani predisposto dall’ISTAT secondo criteri a suo tempo contenuti nella legge 25 luglio 1952 n. 991 - nonché per tutti i terreni agricoli e per quelli non coltivati ubicati nei Comuni classificati “parzialmente montani” ugualmente tratti dal medesimo elenco dei Comuni italiani predisposto dall’ISTAT, ma solo se posseduti e condotti da coltivatori diretti e da imprenditori agricoli professionali o se concessi alle medesime categorie in comodato o in affitto.

Rilevato che, seppur detta diversa classificazione abbia effetti meno casuali rispetto al criterio altimetrico adottato in precedenza dal decreto ministeriale del 28 novembre 2014 e basato esclusivamente sulla collocazione in quota del Palazzo Municipale, tuttavia colpisce ad ampio raggio, irragionevolmente ed irrazionalmente, Comuni e contribuenti interessati, ampliando il campo impositivo del tributo e restringendo sensibilmente i confini dell’esenzione totale precedente tracciata dalla Circolare del Ministero delle Finanze del 14 giugno 1993 n. 9 che agevolava i terreni agricoli ubicati in particolare zone del territorio nazionale perché montane e/o svantaggiate.

Rilevato inoltre che tale ultimo decreto conferma per l’anno 2014 ed introduce anche per l’anno 2015 le misure compensative di risorse economiche conseguenti ai maggiori introiti di gettito IMU stimato, con la conseguente decurtazione delle risorse nette del Fondo di Solidarietà Comunale per gli Enti Locali in cui sono ubicati i terreni non esentati dal pagamento.

Atteso che i Comuni, oggi considerati sia “parzialmente montani” che “non montani”, continuano così tutti, a subire gravi ed eccezionali danni dall’imposizione in parola: sia perché gran parte dei terreni agricoli ubicati nel territorio comunale vengono oggi assoggettati al pagamento dell’imposta, mentre prima erano esentati ai sensi della Circolare del Ministero delle Finanze del 14 giugno 1993 n. 9; ma anche e soprattutto per le gravi conseguenze sulla stabilità e veridicità del bilancio comunale a seguito della riduzione del Fondo di Solidarietà Comunale, quale variazione compensativa delle risorse economiche (in conseguenza dei presunti ed ipotetici maggiori introiti, derivanti dal gettito IMU), senza prevedere alcun criterio compensativo e/o perequativo tra gettito IMU stimato e gettito IMU reale al fine di garantire comunque il pareggio di bilancio.

Ritenuto opportuno e necessario difendere e tutelare in sede giurisdizionale i diritti e gli interessi del Comune e dell’intera Comunità locale, proponendo ricorso innanzi al T.A.R. Lazio avverso i provvedimenti in parola collettivamente ad altri Enti Locali dell’Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito.

Considerato che, a tal fine, può conferirsi incarico professionale all’Avvocato Luca Ardizzone, sia unitamente che disgiuntamente, con studio in Catania alla Via Vincenzo Giuffrida n. 37, già procuratore e difensori dell’Ente nel precedente ricorso e che si sono dimostrati disponibili ad assumere l’incarico in parola.

Precisato che il conferimento di detto incarico, trattandosi di ricorso collettivo, risulta conveniente per l’Ente anche in termini economici in considerazione dell’imputazione pro quota delle spese e compensi professionali (calcolati applicando i minimi tariffari).

Visto l’O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

Visto il D.Lgs. 18.10.2000 n. 267;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

PROPONE

1. Di disporre la costituzione in giudizio dell'Ente per proporre ricorso giurisdizionale innanzi al TAR. Lazio, collettivamente agli altri Enti Locali dell'Isola che hanno manifestato la medesima volontà in merito, avverso per l'annullamento: dell'elenco dei comuni montani e parzialmente montani predisposto dall'ISTAT ed indicato all'articolo 1 del decreto legge del 24 gennaio 2015 numero 4, delle tabelle allegate alla medesima disposizione legislativa, di ogni altro atto presupposto consequenziale o comunque connesso, ivi compresi i non meglio conosciuti né al momento conoscibili atti di variazione compensativa applicati sulle risorse nette assegnate sul Fondo di Solidarietà Comunale.
2. Di Autorizzare il Sindaco a costituirsi in giudizio e procedere alla scelta del legale di fiducia, con separato atto monocratico;
3. Di dare mandato al responsabile degli Affari Generali, di dare piena e corretta attuazione alla presente;
4. Di dichiarare il presente immediatamente esecutivo, stante il perentorio termine per proporre ricorso.

Parere in ordine alla regolarità tecnica: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì, 25/02/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE

.....
.....

Parere in ordine alla regolarità contabile: Favorevole/Contrario per i seguenti motivi:

.....

Lì, 27/02/2015.....



IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

.....
.....

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta imputazione e relativa capienza, nonché la copertura finanziaria ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 della L.R. n. 44/91 e successive modificazioni, ai seguenti capitoli:

Capitolo	Codice/Intervento	Gestione	Previsione	Impegni ad oggi	Disponibilità
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.
.....	comp./res. 200...	€.	€.	€.

Li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il presente verbale dopo la lettura si sottoscrive

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

È copia conforme per uso amministrativo

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio:

SINDACO	X	SETTORE AMM.VO	X
PRESIDENTE COMMISSARIO STRAORD. C.C.	X	SETTORE ECON. FINANZ.	X
ASSESSORI	X	SETTORE U.T.C.	
CONSIGLIERI	X	SETTORE SOLID. SOCIALE	
TRIBUTI	X	SETTORE POLIZIA MUNICIPALE	

Li, 25/02/2015

IL RESPONSABILE

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo pretorio on-line in data 25.02.2015

Li 25-02-2015

IL MESSO COMUNALE

Si attesta che avverso il presente atto, nel periodo dal al, non sono pervenuti reclami e/o opposizioni.

IL RESPONSABILE SERVIZIO PROTOCOLLO

Li,

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto responsabile certifica, su conforme attestazione del Messo e del Responsabile del servizio protocollo, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo il giorno festivo dal al a norma dell'art. 197 del vigente O.EE.LL. e che contro la stessa – non – sono stati presentati reclami.

IL RESPONSABILE

Li,

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. ...12.... comma 2. della L.R. n. 44/91 e successive

modifiche ed integrazioni.

Li, 25.02.2015

IL RESPONSABILE